

complessivo di intervento, che è stato attivato in tutte le ASL a partire dal II° semestre 2009, e alla realizzazione delle attività ivi stabilite.

Tra le diverse attività realizzate nel 2008-09, si citano gli incontri sui temi “Alcol e guida” e “Stili di vita per la salute”, realizzati con continuità presso le scuole secondarie di I° e II° grado, con un’ampia copertura del territorio.

Sul tema della guida sicura sono state sviluppate molteplici iniziative in tutti i territori della Regione, che hanno visto in genere la collaborazione degli Uffici Scolastici e della Polizia Municipale. In particolare sono state realizzate le seguenti iniziative: incontri informativi con i genitori e gli insegnanti della Scuola dell’infanzia su incidenti stradali, domestici e rischi in generale; interventi educativo/informativi sul tema della sicurezza stradale rivolti alle Scuole Secondarie; incontri informativi sulla sicurezza stradale rivolti al *target* anziani.

E’ proseguita inoltre nelle scuole l’attività di formazione diretta ai ragazzi per il conseguimento dell’idoneità alla guida del ciclomotore, ad esempio con il progetto “Sicurezza Stradale su Ciclomotore”, realizzato dal Distretto n. 2 (Spoleto) della Azienda USL n. 3; questo progetto ha visto la collaborazione dei servizi di Sanità Pubblica, di Alcologia e di Educazione alla Salute, del Comune di Spoleto, della Polizia Municipale e delle Autoscuole.

Sul tema “Alcol e guida” occorre segnalare, inoltre, come, in attuazione della DGR n. 1423/2007, siano stati effettuati un gran numero di colloqui informativi per i soggetti con violazione dell’art. 186 C.S.: nei due anni trascorsi sono stati contattati ed informati, nella sola Asl n.2 di Perugia, circa 500 cittadini.

Nel 2008 sono state realizzate diverse attività di promozione della salute sul tema Alcol con il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale, alle quali hanno partecipato anche le associazioni di auto-aiuto e gli istruttori di scuola guida. L’elaborazione di un protocollo con i Pediatri di libera scelta è servito a stimolare un’attenzione precoce agli stili di vita sani, in particolare rispetto al consumo di alcol, rendendo i genitori consapevoli dell’importanza educativa degli stili di vita familiari trasmessi ai figli.

Nei contesti scolastici sono state sviluppate attività di ampia portata, promosse dall’Ufficio Scolastico Regionale e dai Comuni, che hanno riguardato anche l’informazione e la prevenzione sul tema dei problemi alcolcorrelati. Tra queste attività citiamo solo alcuni esempi: programmi di educazione socio affettiva; il progetto “Educare alla Resilienza”; interventi diffusi di *peer education*; programmi rivolti agli insegnanti; un progetto della ASL n. 4 che, nell’ambito di un progetto interregionale, ha coinvolto docenti e studenti delle scuole medie superiori e giornalisti, in collaborazione con gli organi di stampa locali; un progetto formativo congiunto operatori della Asl/docenti sull’autobiografia, come ulteriore approfondimento del filone dell’educazione socio affettiva.

REGIONE MARCHE

- Nel biennio 2008–09 prosegue in tutto il territorio regionale la realizzazione di numerose iniziative volte a favorire l'informazione, la prevenzione e l'educazione alla salute finalizzata alla modificazione dei comportamenti "a rischio". Sempre più si assiste ad iniziative che, pur privilegiando l'alcol come tematica, si indirizzano verso l'acquisizione di stili di vita salutari e l'adozione di *life skills*, sia attraverso metodologie di *peer education* sia tramite giochi di ruoli, utilizzo di siti web o giochi interattivi, distribuzione di materiale informativo, etilotest, reflex-test.

- La continuità delle progettualità di prevenzione sul tema del consumo e dell'abuso di sostanze legali e illegali è garantita tramite risorse aggiuntive specifiche per l'integrazione socio sanitaria, la cui ripartizione viene prevista secondo appositi atti di indirizzo. Nell'annualità 2008 sono stati finanziati n. 27 progetti di prevenzione, mentre nell'anno 2009 n. 28 progetti, quasi nella totalità dei casi in continuità temporale.

In generale le azioni sono finalizzate alla prevenzione del disagio in contesti scolastici ed extra scolastici, dei consumi e dell'abuso di sostanze, finalizzata al sostegno degli interventi educativi attraverso attività di tipo psico-educazionale con le famiglie. Si realizzano inoltre progetti che mirano a definire percorsi integrati e multifattoriali attraverso la costituzione di *teams* territoriali di prevenzione in grado di elaborare strategie e percorsi di salute in senso globale.

- Con DGR 1045/09 sono state recepite le indicazioni del programma interministeriale "Guadagnare Salute" (DPCM 07) che nell'area relativa all'alcol prevede le seguenti azioni progettuali:

- Sviluppo di azioni di progettazione partecipata interistituzionale con il mondo della scuola, di iniziative che abbiano come obiettivo la prevenzione del consumo di alcol negli studenti, tramite la collaborazione di Enti e Associazioni per la prevenzione nel mondo giovanile in generale.
- Sviluppo di azioni progettuali in collaborazione con le auto scuole per contrastare il consumo di alcol alla guida.
- Sviluppo di iniziative di informazione e sensibilizzazione sul consumo di alcol nei luoghi di lavoro anche in relazione a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in tema di mansioni a rischio.
- Sviluppo di iniziative che favoriscano il monitoraggio dei problemi e delle patologie alcolcorrelate e l'individuazione precoce dei soggetti a rischio delle stesse in collaborazione con i MMG e i Medici competenti, le OOSS e Associazioni di categoria, il volontariato e i gruppi di auto-mutuo aiuto.

REGIONE LAZIO

AZIENDE SANITARIE LOCALI:

- Formulazione di *dépliants* informativi per i Medici di Base riguardanti l'educazione e la prevenzione dei danni alcolcorrelati, al fine di favorire l'invio dei pazienti al Ser.T., usufruendo anche della carta dei servizi di alcune ASL
- *Dépliants* affissi presso studi MMG dei Distretti di competenza
- Incontri informativi presso le più importanti farmacie di vari Distretti
- Manifesti affissi presso ospedali aziendali
- Incontri e progetti con le Scuole secondarie di I e II grado, rivolti a studenti, insegnanti e genitori, per interventi di prevenzione, basati anche sulla *peer education*.
- Giornate di informazione dedicate, in collaborazione con l'A.C.I., nell'ambito di eventi sportivi di automobilismo.

CENTRO DI RIFERIMENTO ALCOLOGICO:

- Iniziativa dal titolo: "Vai al Massimo, Bevi il Minimo" promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Promozione della Salute del Comune di Roma. Il *target* dell'intervento è costituito dai giovani che frequentano i locali notturni nel territorio della città di Roma, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei rischi connessi all'abuso di alcol
- Interventi informativo-preventivi nelle scuole secondarie di I e II grado
- Incontri formativo-informativi per gli utenti presi in carico inerenti alle problematiche alcolcorrelate
- Manifestazione Concerto "MUSICANDO: un motivo in più per...", con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lazio, della Provincia di Roma, del Comune di Roma, dell'Azienda Policlinico Umberto I e dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". La manifestazione ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, ed in particolar modo i giovani, al problema dell'abuso e della dipendenza dalle bevande alcoliche attraverso una comunicazione non convenzionale
- Distribuzione di materiale informativo e alcoltest nei maggiori punti d'incontro della popolazione giovanile
- Creazione di un Portale, frutto del progetto "Alcol e Pubblicità", che ha l'obiettivo di studiare e comunicare come sono pubblicizzati gli alcolici nelle trasmissioni televisive: la quantità, gli orari, le modalità di comunicazione di ogni pubblicità e quanto siano aderenti alle leggi attuali.

REGIONE ABRUZZO

- In occasione dell'iniziativa regionale "*Aprile, mese della prevenzione alcolologica*", la Regione Abruzzo ha promosso tramite gli operatori dei Servizi pubblici e privati una

campagna di informazione sui rischi e sui problemi alcolcorrelati rivolta sia alla popolazione generale che a specifici *targets* giovanili.

Si è provveduto alla stampa di manifesti per l'affissione in punti chiave nei Comuni di Pescara e Chieti, di un libretto dal titolo: “*Alcol: più sai, meno rischi*” ed altri vari materiali tematici su alcol e sport, alcol e guida. Sono state organizzate numerose giornate informative in collaborazione con le amministrazioni comunali e provinciali, con gli operatori del Privato sociale, delle Associazioni di volontariato e di auto-mutuo aiuto.

- I servizi alcologici operanti nella Regione hanno svolto una intensa attività di sensibilizzazione all'interno degli istituti scolastici.

Nell'ambito del Progetto di formazione per *peer educator* “Prevenzione dell'abuso di alcol e cultura dell'eccesso”, presso le scuole I.T.C. “Alessandrini”, I.T.I.S. di Montesilvano, Liceo Classico D'Annunzio e Istituto Manthonè di Pescara, si sono tenuti incontri di formazione con gli insegnanti.

E' stato inoltre organizzato dalla ASL Pescara il Corso di formazione per l'avvio di “OKKIO ALLA SALUTE”, sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 6-17 anni e, nel novembre 2008, si è svolta la manifestazione di sensibilizzazione/informazione: “Divertirsi di più. Senza alcol si può”, rivolta agli studenti delle scuole superiori di Pescara.

- Nel mese di maggio 2008, il Servizio alcologico di Chieti ha concluso il progetto/intervento di formazione sull'alcol e le problematiche alcolcorrelate rivolto agli operatori dei Centri di Aggregazione, quali destinatari diretti in grado di programmare e realizzare interventi volti a promuovere nei giovani l'acquisizione di conoscenze sulle tematiche alcologiche. Gli operatori dei centri di aggregazione “Arca di Noè” di Francavilla al Mare e “Fiordaliso” di Miglianico sono stati - nell'anno 2009 - artefici di interventi diretti alla prevenzione dell'alcolismo che hanno coinvolto oltre 100 giovani tra i 6 ed i 17 anni.

- Nell'area geografica del Vastese è stato attuato il progetto “Notti a tasso zero”, progetto *on the road* attuato con tre campagne d'informazione, in collaborazione con l'associazione AMA Frentania, Distretto Sanitario di Base di Lanciano, con la Polizia Stradale, la Croce Rossa Italiana e la Prefettura di Chieti. Attraverso l'allestimento di *stands* nelle vie cittadine ad alta frequentazione (Lanciano, Paglieta, Treglio) sono stati condotti colloqui *face-to-face* e si sono distribuiti opuscoli informativi sui rischi della guida in stato di ebbrezza. Inoltre, un questionario di verifica veniva somministrato dalla Polizia Municipale alle persone sottoposte ad alcol-test.

- Negli anni 2008-2009 sono state condotte, in particolare dal Ser.A di Pescara, una serie di attività di informazione e sensibilizzazione specificatamente destinate al mondo dello sport attraverso l'attivazione di due progetti di prevenzione alcologica: “Più sport meno alcol” e “Sport libero da alcol”. Le iniziative inerenti questi progetti sono state

attuare in diverse manifestazioni sportive, culminate nei Giochi del Mediterraneo 2009 svoltisi a Pescara.

REGIONE MOLISE

- Attività di informazione, prevenzione e sensibilizzazione sui problemi alcolcorrelati attraverso incontri negli Istituti scolastici territoriali, supportate dalla distribuzione di materiale divulgativo specifico. In particolare, sono stati distribuiti agli Istituti scolastici un DVD sulla prevenzione dell'alcolismo "I giorni perduti", opuscoli informativi e poster per la Campagna di sensibilizzazione "L'unico stupefacente sei tu" sui pericoli della cultura dell'eccesso e dell'uso delle droghe.

- E' stata realizzata la pubblicazione "Indagine condotta su un campione di studenti molisani" sul fenomeno dell'alcolismo tra i giovani molisani, distribuita agli Operatori in occasione di un apposito incontro, tenutosi in data 24.7.2009 presso l'Ufficio Scolastico Regionale, in cui sono state illustrate, da esperti nazionali e regionali, le risultanze dell'indagine.

REGIONE CAMPANIA

- ASL CE - ex ASL CE/2: Sono state avviate diverse campagne di sensibilizzazione/informazione relative all'uso/abuso dell'alcol anche con l'Unità Mobile aziendale "Brain Free" presso le scuole del territorio, presso i centri di aggregazione locali e si sono effettuati interventi in collaborazione con gli Enti Locali e la Polizia Stradale.

- ASL Napoli 3 Sud – Ex ASL NA/5: Partecipazione al Progetto CCM del Ministero della Salute "Scegliere la strada con sicurezza" in collaborazione con autoscuole, polizia Municipale del Comune dell'Ex ASL Napoli 5.
Partecipazione ad attività sportive a carattere socio-riabilitativo con la Lega Navale di Castellamare di Stabia.

- ASL Napoli 3 Sud – Ex ASL NA/4: l'U.O.S.P. di Alcologia collabora alla realizzazione di un progetto Aziendale finanziato dalla Regione Campania per la prevenzione degli incidenti stradali "Scegliere la strada della sicurezza". Il progetto si muove attraverso tre filoni: scuola, autoscuole e momenti di prevenzione con l'Unità Mobile dell'Azienda. Inoltre, si è creata una valida collaborazione anche con la Polizia di Stato, con le discoteche e i bar del territorio.

- ASL Avellino – Ex ASL AV/2: Incontri con la popolazione dei comuni afferenti alla ASL su tematiche inerenti la promozione della salute.

- Ex ASL SA/1 : Programma di educazione sanitaria per la prevenzione degli incidenti stradali “Tieni stretta la vita” a cura dello Spazio Adolescenti e dell’Area Coordinamento dei SERT di Nocera Inferiore e Cava dei Tirreni.

- Ex ASL SA/2: Programmi di informazione e sensibilizzazione organizzati dall’*équipe* di alcolologia del SERT negli anni 2008-2009 in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria di Salerno.

- Ex ASL SA/3: Prevenzione scolastica negli Istituti superiori di Vallo, Roccaspide, Agropoli, Capaccio, Sapri, Sala Consilina.

REGIONE PUGLIA

Anche nel 2008-9 le 6 Aziende Sanitarie Locali e le 2 Aziende Ospedaliere, nello spirito della legge e di quanto sancito dal vigente PSR, per il tramite dei predetti servizi, hanno sviluppato molte iniziative in tema di prevenzione, informazione ed educazione sui danni alcolcorrelati, presso le proprie strutture, le Scuole secondarie di I e II grado e le Associazioni culturali. Gli interventi di prevenzione e informazione sull’alcol si sviluppano, spesso, anche all’interno di progetti che riguardano le sostanze d’abuso legali e illegali.

Gli interventi sono raggruppati in modelli definiti e riconosciuti:

- MODELLO DELLA PREVENZIONE UNIVERSALE rivolta generalmente a studenti delle scuole secondarie. Gli operatori che intervengono nel contesto scolastico adottano metodologie orientate all’*empowerment* e al coinvolgimento attivo degli studenti, applicando, in contesti più o meno strutturati, l’approccio della *peer education* e dello sviluppo delle *life skills*.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Nel territorio della ex ASL BA/3: “Dialoghi in classe” nelle Scuole Secondarie di II grado - Unità didattica dal titolo “Chiamami Dionisio sarà la tua birra”. Inoltre, è stata realizzata una ricerca presso 2185 studenti di 13 scuole secondarie della zona per indagare sulla vicinanza dei ragazzi al mondo delle sostanze psicoattive, tra le quali particolare rilevanza riveste l’alcol, e suggerire strategie di prevenzione mirate.
- Nella ASL BR/1: progetti di prevenzione con interventi formativi e informativi presso varie scuole secondarie nel territorio dei 6 Ser.T afferenti alla Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR. In particolare, il Ser.T di Ostuni si è fatto promotore del progetto “Conoscere per scegliere: interventi di prevenzione dell’uso di alcol tra i giovani” realizzato nell’ambito delle attività del Piano di Zona, mediante la formazione di *peer educators* provenienti dalle scuole secondarie; il Ser.T di Brindisi ha preso parte al progetto “Tieni a bada il tuo lato oscuro”, promosso dall’Assessorato alle politiche Giovanili della Provincia di Brindisi.

- Nella ASL di Foggia, Ser.T di Cerignola: è stata effettuata un'indagine conoscitiva su 2500 alunni delle scuole secondarie del territorio (età 15-19 anni) sulla percezione e l'atteggiamento nei confronti delle sostanze psicoattive, tra le quali particolare importanza riveste l'alcol. Si sono comparati i dati con l'indagine ESPAD 2007; si sono fornite utili indicazioni per strategie di prevenzione mirate.
- Nella ASL BAT è in fase di attuazione il progetto triennale di prevenzione nelle scuole "Libera-mente".

- MODELLO DI PREVENZIONE SELETTIVA: si adotta in contesti caratterizzati da una maggiore diffusione di situazioni di uso e abuso di sostanze, alcoliche e non. Tali progetti sono attuati soprattutto da organizzazioni del privato sociale, che hanno una maggiore flessibilità e capacità di movimento sul territorio.

Tra le iniziative più significative si segnalano:

- Con finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Politiche Antidroga) sono stati attivati, in regione, due progetti: Wireless e Rachida, affidati al consorzio Apis. Il primo, "Progetto di prevenzione selettiva in materia di nuove droghe", denominato per brevità "Wireless", agisce nel campo della prevenzione selettiva di tutte le nuove sostanze psicoattive ed è rivolto a tutti gli operatori dei servizi socio-sanitari del pubblico e del privato sociale, del mondo della scuola, delle forze dell'ordine e delle imprese del divertimento giovanile che, a vario titolo nella Regione Puglia, intercettano o percepiscono il consumo di sostanze da parte dei giovani e, sia direttamente che indirettamente, sono coinvolti in attività di prevenzione. Il secondo, invece, "Progetto per le persone migranti che hanno sviluppato dipendenze da alcol e sostanze stupefacenti", denominato per brevità "Rachida", agisce nel campo delle dipendenze patologiche nella popolazione immigrata presente sul territorio della Regione Puglia ed è rivolto prevalentemente a operatori degli enti pubblici e del privato sociale che operano a diverso livello nei settori dell'immigrazione e/o delle dipendenze patologiche. Molte attività previste nell'ambito di questi due progetti sono orientate alla trattazione di tematiche relative all'abuso / dipendenza da alcol.
- Nel territorio della ex ASL BA/2: si è concluso il progetto "Esprit", inserito nel Piano sociale di zona, a cura della Comunità Terapeutica Lorusso Cipparoli di Giovinazzo, nell'ambito del quale si sono sviluppate attività di informazione e prevenzione nei luoghi di ritrovo dei giovani (pub, bar, discoteche, concerti).
- Nella ASL di Foggia: Il Comune di Foggia, in collaborazione con la Sez. dipartimentale di Foggia del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, ha attivato un progetto denominato "Strada facendo", realizzato con l'appoggio di cooperative del privato sociale della zona. Il Progetto ha sviluppato le seguenti azioni: informazione e prevenzione nei luoghi di aggregazione giovanile utilizzando una unità mobile – camper, sensibilizzazione degli alunni nelle scuole, attivandoli nella produzione di spot e messaggi, formazione di operatori del Servizio civile Caritas che si sono attivati contattando i giovani in manifestazioni cittadine, effettuazione di test alcolimetrici all'uscita dalle discoteche a scopo dimostrativo. Il Ser.t di Cerignola, nell'estate 2008, con la collaborazione con alcuni esponenti del Servizio

Civile, ha allestito dei gazebo presso luoghi di aggregazione giovanile. Numerosi giovani sono stati sottoposti ad alcoltest allo scopo di renderli consapevoli che i valori alcolemici riscontrati erano incompatibili non solo con la guida ma anche con la loro salute.

REGIONE BASILICATA

- Piano di comunicazione rivolto ai giovani “Bevi la vita”
- Organizzazione di “serate della controtendenza”
- Organizzazione di concorsi a premi rivolti agli studenti delle scuole secondarie superiori per la creazione di uno spot pubblicitario contro l'alcolismo
- Convegno rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori “I giovani e l'alcol”, a cura del Servizio di Chiaromonte
- Corsi di informazione “Alcol e droga nella sicurezza stradale” rivolti agli insegnanti e agli studenti del Liceo Scientifico “Pasolini” e del Liceo Classico di Potenza
- Progetto di intervento di prevenzione specifica rivolto ai ragazzi del Gruppo scout Clan Potenza 1 Agesci, concluso nel giugno 2008 con la realizzazione di un videoclip ed una festa analcolica, a cura del Servizio di Potenza
- Progetto “Alcol e lavoro” in collaborazione con l'U.O. Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di lavoro di Potenza (formazione per i datori di lavoro ed i RSL) concluso con la realizzazione di un opuscolo informativo distribuito nelle aziende aderenti al progetto, a cura del Servizio di Potenza
- Campagne informative rivolte agli studenti universitari attraverso la partecipazione ad “Ateneo 2008”, a cura del Servizio di Potenza
- Allestimento nelle discoteche, in collaborazione con il CESTRIM e la cooperazione ISKRA, di uno spazio fisico di dialogo su alcol, droga e guida dove sono stati distribuiti degli alcolimetri tascabili. Tale attività di prevenzione è stata replicata nelle sere successive nel centro della città di Potenza durante l'esibizione di gruppi musicali
- Realizzazione del Progetto “Dentro i mondi virtuali, ma fuori dalle dipendenze” presso il Liceo Pedagogico di Potenza. La formazione è rivolta a 80 studenti, con produzione di materiale audiovisivo e sperimentazione del consultorio *on line*, a cura del Servizio di Potenza

- Campagna informativa di prevenzione “alcol e giovani”, nel mese della prevenzione alcolologica, in collaborazione con altre Istituzioni ed Associazioni territoriali (CSV-AGESCI-CAT-AA ass. studenti universitari ecc.). Le iniziative organizzate sono state dirette ai cittadini e ai giovani, in un’ottica di *peer education*, per sviluppare una cultura più critica nei confronti dell’uso di alcol. A tutte le iniziative hanno partecipato con un ruolo attivo i giovani del Servizio Civile Volontariato e dell’ASP assegnati ai Ser.T di Potenza
- Organizzazione di stand informativo in Piazza Prefettura a Potenza in collaborazione con il Comune (distribuzione bottiglie con fiori, materiale informativo e somministrazione di test di autovalutazione alcol correlato c.a.g.e.), a cura del Servizio di Potenza
- Organizzazione di stand informativo all’interno del campus universitario sulle problematiche dell’alcol con proiezione di spot pubblicitari e interviste ai consumatori di alcol, distribuzione di cocktail analcolici (in collaborazione con le associazioni universitarie FULL e SUI GENERIS) a cura del Servizio di Potenza
- Collaborazioni con i medici dell’U.O. Medicina del Lavoro per consulenze sulle problematiche alcolcorrelate da parte dei medici competenti e dei datori di lavoro con distribuzione di opuscoli informativi su alcol e lavoro, a cura del Servizio di Potenza
- Organizzazione di seminari formativi su alcol e guida rivolti agli istruttori ed insegnanti di scuola guida realizzati in collaborazione con la Motorizzazione e la Polizia stradale, a cura del Servizio di Potenza
- Incontri formativi presso la Casa Circondariale di Potenza, a cura del Servizio di Potenza
- Laboratori educativi relativi all’esperienza del rischio tra adolescenti con particolare riferimento al consumo di alcol, presso l’ITIS di Matera
- Partecipazione al comitato tecnico scientifico del progetto “Tessere”, promosso nell’ambito del Piano Sociale di zona Basento-Bradano L.R. n. 10/2005, relativo alla promozione di stili di vita e comportamenti contrari all’uso di sostanze psicoattive legali e non, con particolare attenzione al tema del consumo di alcol
- Laboratori educativi relativi all’esperienza del rischio tra adolescenti con particolare riferimento al consumo di alcol presso l’IPSS Isabella Morra di Matera , l’IPSIA di Matera, ITCG. A. Olivetti di Matera, il Liceo Classico Duni di Matera, ITC. Loperfido di Matera.

REGIONE CALABRIA

- Utilizzo di operatori di strada per avvicinare i giovani nei luoghi di aggregazione, per informarli sui rischi legati al consumo di alcol e droghe
- Interventi di educazione sanitaria e prevenzione nelle scuole secondarie di II grado
- Progetti CIC nelle scuole secondarie, con proiezione del film “I Giorni Perduti”
- Progetto “Prevenzione primaria di consumo di bevande alcoliche rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado”
- Progetto “Modelli innovativi di intervento in ambito penale: dalla prevenzione del crimine correlato alla droga al miglioramento della salute del tossico-alcol-dipendente detenuto”
- Campagna di prevenzione e sensibilizzazione contro la guida in stato di ebbrezza
- Progetto “Drug on street”
- Continuazione delle attività del Progetto S.I.S.T.E.M.A.

REGIONE SICILIA

Nell'ambito delle iniziative adottate dalla regione per favorire l'informazione, la prevenzione e l'educazione sui danni alcolcorrelati, in collaborazione con l'ARCAT (Associazione Regionale Club Alcolisti in Trattamento) è stato progettato e realizzato l'“Alcol Prevention Day Sicilia”.

Il progetto si è articolato in due fasi :

- 1) organizzazione di un Concorso destinato agli allievi di tutte le classi delle scuole secondarie superiori attraverso la produzione di uno slogan sul tema, con l'obiettivo di coinvolgere i discenti in attività di ricerca e studio sul consumo di alcolici e raccogliere i suggerimenti utili alla prevenzione dei danni collegati alla guida in stato di ebbrezza;
- 2) organizzazione di una manifestazione conclusiva con l'assegnazione di un Premio alle scuole per la predisposizione del miglior slogan contro l'abuso di alcol alla guida. E' stata registrata una trasmissione televisiva, successivamente diffusa da diverse emittenti di livello provinciale, regionale e satellitare, cui hanno preso parte il Dirigente Regionale del Servizio Promozione alla Salute, un Dirigente Medico di un S.E.R.T di Palermo ed il presidente dell'ARCAT Sicilia Onlus, che hanno dibattuto sul tema alcol e guida e sui rischi ad esso correlati. La manifestazione finale è stata realizzata presso un teatro di Palermo in data 29/5/09. Durante la stessa sono stati previsti momenti

informativi sui rischi connessi alla guida dopo aver assunto bevande alcoliche e sono stati realizzati momenti di spettacolo con artisti di nota fama locale. Inoltre sono stati realizzati dei pieghevoli contenenti informazioni sui rischi connessi alla guida in stato di ebbrezza. All'evento, durante il quale sono stati premiati gli istituti vincitori, hanno partecipato sia gli studenti appartenenti alle scuole coinvolte, sia molti operatori delle aziende sanitarie della Sicilia, nonché diversi giornalisti della carta stampata e radiotelevisivi.

Complessivamente hanno partecipato al progetto 750 alunni di 26 istituti scolastici. La qualità dei lavori prodotti dagli studenti e il contributo da loro apportato alla realizzazione degli slogan proposti dai vari istituti insieme all'attività di coordinamento svolta dai docenti fanno ritenere di aver adeguatamente sensibilizzato i ragazzi partecipanti a tutte le varie fasi ed attività del progetto ai rischi legati alla guida sotto l'effetto di bevande alcoliche.

REGIONE SARDEGNA

- Negli anni 2008-2009 è stato concluso il programma di educazione sanitaria, realizzato dall'Università di Cagliari, rivolto ai medici di medicina generale.

- Nell'ambito del finanziamento della progettazione integrata nei "Piani locali Unitari dei Servizi alla persona"(PLUS) sono stati realizzati diversi programmi di interventi nelle scuole. In particolare si segnala un progetto monitorato della Regione realizzato nella ASL di Nuoro, che ha effettuato un'indagine sulla popolazione giovanile. L'indagine portata avanti nelle Scuole, su un campione di 1000 studenti circa, si è conclusa nel maggio 2009. E' attualmente in corso l'elaborazione dei dati a cui seguirà la stesura di un testo che sarà pubblicato.

- Negli anni 2008-2009 la Regione ha implementato il Progetto "Incidenti Stradali" in collaborazione con L'Università di Cagliari, rivolto soprattutto ai giovani con lo scopo di ridurre gli eventi nella provincia di Cagliari.

6.4. INIZIATIVE ADOTTATE PER GARANTIRE ADEGUATI LIVELLI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO

REGIONE VALLE D'AOSTA

- Corso di formazione “Percorso di riflessione sui comportamenti dei giovani in rapporto con i nuovi stili di divertimento e di trasgressione. Dal bisogno di sperimentare nuove emozioni all'influenza dell'alcol, dei giochi e delle sostanze”, rivolto a docenti e genitori.
- Corso di formazione “Età evolutiva e alcol”, rivolto ad assistenti sanitari, logopedisti e terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, educatori professionali, infermieri e infermieri pediatrici, ostetriche, psicologi e tecnici della riabilitazione psichiatrica, medici e pediatri, assistenti sociali.

REGIONE PIEMONTE

REGIONE

- Corso “Cura, riabilitazione e prevenzione della ricaduta in alcologia” (2008), percorso formativo di tre giornate destinato agli operatori dei Servizi pubblici e del Privato sociale della Regione Piemonte che si occupano di problemi alcolcorrelati, orientato all'acquisizione di conoscenze rispetto alle dinamiche di cura, riabilitazione e prevenzione della ricaduta in alcologia e al quadro normativo e linee di indirizzo legislativo di riferimento.
- Corso “Sostegno al ruolo per i coordinatori dei Servizi di Alcologia in Piemonte” (2008), percorso formativo di sette giornate rivolto alle figure di coordinamento dei servizi alcologici della Regione Piemonte e orientato a sviluppare alcuni percorsi tematici relativi ai costituenti fondamentali dell'organizzazione sanitaria e ai contenuti specifici degli obiettivi e della collocazione dei Servizi alcologici pubblici e privati all'interno dei dipartimenti per le dipendenze o presso i Servizi ospedalieri, o comunque all'interno della rete dei Servizi presenti e integrati sul territorio piemontese.

AZIENDE SANITARIE LOCALI

- Collaborazione tra Asl e ACAT della provincia di Verbania-Cusio-Ossola per la realizzazione della “Settimana di Sensibilizzazione ai Problemi Alcolcorrelati e Complessi secondo il metodo ecologico sociale di Hudolin” (2009), rivolta a medici, infermieri, psicologi, educatori, assistenti sociali del pubblico, del privato sociale accreditato e del volontariato.

- Seminario: “Mondo della notte, giovani e consumi” (11/12/2009) rivolto a operatori dei servizi pubblici e del privato sociale dell’Asl Verbania-Cusio-Ossola.
- Continuazione progetto di collaborazione tra Asl di Alessandria e Arma dei Carabinieri. Incontro formativo congiunto su tematiche inerenti sostanze, alcol, percorsi di invio. Costruzione di *brochures* di presentazione dei Servizi, delle loro attività e relativi riferimenti per uso dei Marescialli di Stazione di zona.

REGIONE LOMBARDIA

Nel 2008 la Regione, con la collaborazione dell’ASL MI 2 e del Centro Nazionale delle Ricerche, ha organizzato un “Corso di perfezionamento in alcologia”, che ha visto la partecipazione di un elevato numero di operatori del territorio occupati nel settore delle dipendenze patologiche.

P.A. BOLZANO

- SER.T Bolzano – Ambulatorio HANDS

Il personale dipendente e gli operatori volontari hanno usufruito di diverse opportunità formative e di aggiornamento volte principalmente allo sviluppo di nuove metodologie e strategie operative riguardanti interventi in situazioni complesse. L’ambulatorio ha inoltre organizzato mensilmente una supervisione per gli operatori volontari che si occupano della conduzione di gruppi o di *counseling* all’utenza. Il personale medico ambulatoriale è coinvolto nell’aggiornamento continuo degli operatori volontari conduttori di gruppo. Mensilmente vengono organizzati incontri di supervisione e/o di approfondimento di argomenti inerenti le dinamiche della conduzione dei gruppi e le tecniche motivazionali utili per l’‘aggancio’ di nuovi utenti. A questi incontri partecipano i volontari di tutte le sedi Hands e di tutti i gruppi distribuiti sul territorio.

- SER.T Merano

L’attività formativa svolta sia individualmente che di *équipe* ha favorito l’aumento della conoscenza di tipo clinico e di gestione del sistema dei servizi per le dipendenze. Per tutta l’*équipe* è proseguita la supervisione clinica.

- Consultorio Psico-Sociale Caritas-Silandro (BZ)

La formazione professionale del *team* di collaboratori è risultata essere un importante pilastro nello sviluppo del Servizio e nel suo adattamento alle nuove sfide.

La formazione si è basata su nozioni relative alla Terapia comportamentale cognitiva. Sono stati organizzati seminari interni, diversi convegni e congressi sul territorio provinciale ed extraprovinciale.

- SER.T Bressanone

Il personale ha partecipato a diversi corsi di aggiornamento e seminari organizzati a livello locale, nazionale ed internazionale. Tutti gli operatori del Servizio partecipano alla supervisione interna. Alcuni, inoltre, alla supervisione per figura professionale.

- SER.T Brunico

I collaboratori si aggiornano regolarmente sulle terapie adatte a risolvere i problemi che il servizio deve affrontare e seguono aggiornamenti regolari in materia di alcol, droghe, gioco d'azzardo, *management* delle crisi, consulenze, ecc.

- Forum Prevenzione - Bolzano

Il personale ha partecipato a diversi congressi, corsi di aggiornamento e supervisione, organizzati a livello locale, nazionale ed internazionale.

P.A. TRENTO

- Progetto "Salute, alcol e fumo" per la realizzazione di un corso di formazione per insegnanti delle scuole elementari e medie, che viene effettuato ogni anno. Agli insegnanti viene fornito un pacchetto didattico completo su salute, alcol e fumo, basato sull'educazione razionale-emotiva, da sviluppare nel corso dell'anno scolastico.

- Progetto "Girandola", rivolto agli insegnanti e ad altre figure professionali attive nelle scuole dell'infanzia. Il progetto si basa sull'educazione razionale-emotiva e viene supportato da una guida contenente tutto il materiale didattico comprensivo di giochi, fiabe e altri strumenti didattici da sviluppare con i bambini.

- Progetto rivolto alle scuole superiori consistente in interventi realizzati da operatori dei Servizi di Alcologia in collaborazione con gli insegnanti, i quali si impegnano a realizzare un insieme minimo di attività preventive.

- Interventi su alcol e guida in collaborazione con le autoscuole della Provincia. Sono stati organizzati dei corsi di formazione-sensibilizzazione a tutti gli istruttori e insegnanti delle Scuole guida della Provincia ed è stato fornito adeguato materiale didattico.

- Realizzazione di tre "Settimane di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati e complessi" rivolte anche agli operatori sanitari pubblici.

- Realizzazione di sei giornate di aggiornamento per operatori dei Servizi di Alcologia e dei Clubs degli Alcolisti in Trattamento da parte dell'APSS.

REGIONE VENETO

- Tutti i Servizi che si occupano dei problemi alcolcorrelati hanno partecipato a giornate di formazione e aggiornamento con il proprio personale, sia come docenti sia come discenti.
- Le iniziative di formazione e aggiornamento sono state promosse e organizzate da vari enti quali Ministero, Regione, Aziende socio sanitarie, Privato sociale.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

- Interventi e corsi di aggiornamento del personale di Pubblica Sicurezza (Polizia, Carabinieri, guardie forestali, vigili urbani e metronotte) finalizzati al trattamento di soggetti a rischio
- Formazione dei soldati presenti in alcune caserme della Regione
- Formazione interna degli operatori dei servizi di Alcologia e formazione esterna rivolta agli operatori delle ASS (con accreditamento ECM)
- Organizzazione del corso ECM “*Ospedali liberi dall'alcol*”
- Corso di Sensibilizzazione all'Approccio Ecologico Sociale di Hudolin effettuato nel periodo giugno 2008-2009
- Svolgimento di vari eventi formativi finalizzati ad accrescere la conoscenza dei problemi alcolcorrelati.

REGIONE LIGURIA

Le problematiche alcolcorrelate sono state materia di aggiornamento del personale dei Dipartimenti, sia nel settore pubblico sia in quello del privato sociale accreditato. Il personale dei Servizi accede regolarmente a corsi ECM così come disciplinato dall'apposita normativa.

REGIONE EMILIA- ROMAGNA

- Progetto con i MMG. Dopo il corso regionale attivato alla fine del 2007, gli Animatori di Formazione che vi avevano partecipato hanno curato, nell'anno 2008, l'organizzazione di corsi di formazione di base rivolti ai loro colleghi dei Nuclei di Cure Primarie. Tutte le iniziative locali hanno previsto la compilazione di questionari in

ingresso volti a misurare le percezioni e le conoscenze del MMG in campo alcolico. Gli esiti e le riflessioni elaborati sono stati presentati ad un seminario regionale svoltosi a Reggio Emilia in data 31 ottobre 2008.

- Nell'area tematica Alcol e Guida è attivo un gruppo regionale che sta monitorando l'applicazione nel territorio regionale della Delibera 1423/2004 che ha dato indicazioni alle Aziende Sanitarie per la valutazione dell'idoneità alla guida per i conducenti fermati con violazione dell'art. 186 CdS. Il gruppo regionale, costituito da Medici dei Centri Alcolistici e da Medici Legali, ha elaborato il contenuto di una circolare integrativa che tiene conto dell'esperienza effettuata dal 2004 introducendo alcune modifiche tese a rinforzare gli aspetti di tipo psicoeducativo associati al momento sanzionatorio.

REGIONE TOSCANA

- Stabilizzazione e potenziamento della rete regionale di documentazione denominata "Rete Cedro", finalizzata a favorire lo sviluppo della documentazione nell'area delle dipendenze, a favorire l'accesso all'informazione e alla documentazione da parte degli operatori, a creare un sistema stabile di rete e collegamento tra i centri di documentazione toscani, migliorando la qualità dei servizi tramite l'integrazione con le attività di formazione e aggiornamento permanente. A tale rete aderisce il Centro di documentazione Informalcol sui temi e le patologie alcolcorrelate.

- Attività del centro di documentazione Informalcol come interfaccia di mediazione tra l'informazione e gli operatori dei servizi alcolistici in Toscana, grazie alla collezione di documenti specializzata sui temi connessi all'alcolismo e alle patologie alcolcorrelate.

- Razionalizzazione e ottimizzazione dei vari livelli formativi presenti nella Regione Toscana con la collaborazione del C.A.R., con l'intento di definire un Progetto formativo regionale in campo alcolico.

REGIONE UMBRIA

- Corso "Innovazione ed integrazione nell'approccio alle dipendenze e ai disagi correlati", rivolto agli operatori dei servizi sociosanitari e di altre istituzioni impegnate nel campo delle dipendenze, organizzato dalla Regione Umbria

- Convegno sulla Spiritualità Antropologica organizzato dall' AICAT ad Assisi

- Partecipazione al Congresso Nazionale dei Clubs degli Alcolisti in Trattamento, organizzato dall'AICAT a Monopoli